

Cibo, cultura e shopping: ecco perché la Generazione Z sogna una vacanza in Italia

A Milano si è aperta, in presenza dopo l'edizione digitale nel 2021, la Bit, la fiera internazionale del settore turistico. E un'indagine Enit rivela: sono adolescenti e ventenni i più propensi a visitare Europa occidentale e Mediterraneo. Viaggi nello spazio, nel metaverso, enogastronomici, a metà tra vacanza e lavoro. Il turismo del presente e quello del futuro si incontrano alla Bit, che si è aperta questa mattina a Milano e si chiuderà martedì 12 aprile. Un'edizione che segna il ritorno in presenza di visitatori, espositori e compratori dopo una versione, quella del 2021, solo digitale a causa del Covid. E un'edizione che sogna una ripartenza trainata dai giovani della Generazione Z (i nati tra il 1995 e il 2010) e dalla loro voglia di fare esperienze a tavola, nei musei e nei negozi italiani. Se nell'edizione pre-pandemia, quella che si è svolta a febbraio 2020, a pochi giorni dalla scoperta del primo caso di coronavirus in Italia, gli espositori erano 1.100 da 68 Paesi, e oltre 40.000 i partecipanti, quest'anno sono circa 1.000, di cui il 15% stranieri, da 35 Paesi. "Questo è l'anno della ripartenza - sottolinea durante l'inaugurazione il ministro del Turismo Massimo Garavaglia -, questa fiera in presenza dimostra che si può guardare al futuro con serenità. La cosa più importante ora è mandare un messaggio di serenità, gli operatori sono pronti ad accogliere i turisti nel nostro Paese e a mandare gli italiani all'estero. Abbiamo solo voglia di ripartire, tutti quanti". Il turismo attende la vera ripresa. Gli effetti della guerra si fanno sentire (non sono presenti i russi, che valgono il 2% del Pil del turismo italiano con oltre 1,5 milioni di visitatori) e il settore in generale ha subito un colpo durissimo dalla pandemia (il solo giro d'affari dei viaggi organizzati è passato dai 13,6 miliardi del 2019 ai 2,5 dello scorso anno) ma guarda avanti con fiducia. "Ci sono tanti stranieri. E anche le Regioni e le città hanno investito moltissimo. Segno di una grande voglia di ripartenza", commenta il presidente di Fondazione Fiera Milano Enrico Pazzali. Dai dati presentati oggi alla Bit dall'Ufficio studi di Enit (l'agenzia nazionale del turismo) elaborando informazioni raccolte da European Travel Commission su quattro mercati - Usa, Cina, Germania e Regno Unito -, è la Generazione Z (i nati tra il 1995 e il 2010) la più propensa a visitare l'Europa Occidentale e il Mediterraneo, in particolare Italia, Francia e Spagna. L'Italia è la scelta preferita dei viaggiatori della Generazione Z di Uk e Germania, al secondo posto per i giovani Usa e al terzo per i cinesi. Ad attirare sono soprattutto le esperienze enogastronomiche (70%), culturali (67%) e di shopping (62%). Presentata anche la prima edizione dell'Unwto Global Youth Tourism Summit, organizzata dall'Agenzia del turismo delle Nazioni Unite in Italia, a Sorrento, dal 27 giugno al 3 luglio 2022: protagonisti cento ragazzi dai 12 ai 18 anni, tra cui anche due russi e due ucraini, e 20 ministri da 47 Paesi di tutto il mondo. Scegli su quale testata vuoi vedere questo contenuto

